



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Movimento Casa Autonomia.eu

Egregio Signor

Claudio Soini

Presidente del Consiglio provinciale

Proposta di mozione

Oggetto: Studio di fattibilità per semplificare la libertà di movimento all'interno della zona dell'Euregio mediante l'uso del trasporto pubblico

Tirol, Alto Adige e Trentino condividono innanzitutto una storia comune ma anche molti altri aspetti geografici, economici e culturali. Da tempo s'è proceduto a riconoscere ciò cercando con la costituzione dell'EUREGIO di instaurare legami solidi, di vivere uniti nella diversità e di mettere al primo posto la coesione superando le frontiere nazionali. Uniti non solo per la Storia che ci accomuna ma da un'idea di futuro e da legami che guardano anche ad interessi contingenti di valore economico (oltreché a valori di tipologia non patrimoniale). Bisogna ormai prendere atto che le sfide del futuro non si fermano ai confini statali o regionali ed abbiamo affermato come Euregio che vogliamo affrontarle con una voce e un'azione comune.

Uno dei focus su cui l'Euregio s'è soffermato è la mobilità all'interno della propria area territoriale: oggi 25 maggio 2024 è la giornata della mobilità dell'Euregio e tutte le persone con un abbonamento in corso di validità per il trasporto pubblico locale in Tirol, Alto Adige e Trentino possono esplorare l'intera regione europea gratuitamente (da Kufstein fino a Borghetto) in treno, autobus e persino in alcune tratte in funivia (in Trentino e Alto Adige). L'iniziativa nata per favorire il movimento dei nostri cittadini sui nostri "territori fratelli" rappresenta anche un incentivo generale ad usare di più il trasporto pubblico - nello spirito di una mobilità sostenibile ed ecologica.

Perché questa semplificazione della libertà di movimento deve ridursi ad una sola giornata all'anno con un'iniziativa "spot"?

Muoversi permette di conoscere realtà e contesti diversi da cui trarre ed attrarre stimoli da portare sul nostro territorio, muoversi agevolmente significa poter avere la possibilità di ricercare lavoro anche in altri contesti, muoversi agevolmente significa la gita fuori porta...

La mobilità semplificata nella zona Euregio significherebbe non solo movimento di trentini “in uscita” ma anche di “altoatesini” e “tirolesi” in entrata! Perché limitarsi ad un solo giorno all’anno (mal pubblicizzato)? Perché non valutare di stringere accordi di cooperazione tra servizi di trasporto locale per permettere il libero movimento su tutto il territorio dell’Euregio con il proprio abbonamento di libera circolazione?

Dagli studenti delle superiori, agli universitari, ai lavoratori, ai pensionati: tutti godrebbero di una semplificazione non da poco potendo muoversi per svago, per lavoro, per cultura o istruzione in tutta tranquillità e senza cambi di titoli di viaggio!

Come amministratori siamo chiamati a semplificare la vita, prendere in ipotesi certe scelte ed a fornire un servizio ai nostri cittadini ma per poter fare scelte consapevoli e ponderate servono dati, serve riflessione e ragionamento! Serve inoltre un sereno confronti con i fratelli del Tirolo e dell’Alto Adige. L’Euregio, la cooperazione con esso ed in esso rappresenta un valore aggiunto per noi e può rappresentarlo ancor più per i nostri giovani; i quali possono trarre dalle iniziative e dai progetti degli stimoli positivi.

In un’ottica al di là delle frontiere, al di là della diversità, muoversi e cooperare per valori comuni (la libertà, ad esempio) è importante per creare nuove opportunità di crescita all’interno di un contesto sociale che è sempre più un contesto europeo-transnazionale.

Tutto ciò premesso il Consiglio provinciale impegna la Giunta provinciale

1. elaborare uno studio di fattibilità coinvolgendo Trentino trasporti e la Giunta dell’Euregio per verificare la possibilità di ottenere per ciascun abbonamento di trasporto pubblico locale in regime di libera circolazione di poter circolare all’interno di tutta la zona dell’Euregio (anziché con il solo trasporto pubblico della sola provincia autonoma di Trento);
2. verificare anche la possibilità di mutualità in tale verifica (ossia di permettere a tutti gli altri abbonamenti in regime di libera circolazione rilasciati dalle altre entità di trasporto pubblico della zona Euregio in modo di permettere agli abbonati di potersi muovere liberamente all’interno del trasporto pubblico della nostra provincia autonoma);
3. condividere con la Terza Commissione del Consiglio provinciale una relazione circa gli esiti della fattibilità dei precedenti punti e condividere con la Prima Commissione del Consiglio Provinciale una relazione inerente ai possibili costi del progetto;

4. realizzare anche degli studi riferiti alle ipotesi sopra: a. sull'impatto economico locale con accentuato focus sui commercianti e sulla possibilità di ampliare la ricerca di lavoro fuori provincia dei residenti in Trentino; b. sull'impatto sociale con focus su giovani ed anziani; c. sull'impatto ambientale della semplificazione della libertà di movimento mediante trasporto pubblico in tutta la zona dell'Euregio.

Paola Demagri

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).